

## Progetto “Scuola & Impresa” acronimo “SEI”

### Proposte per la quarta annualità



## **INDICE**

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO .....</b>	<b>4</b>
<b>DESTINATARI E DURATA DEL PROGETTO .....</b>	<b>7</b>
<b>LE AZIENDE COINVOLTE .....</b>	<b>7</b>
<b>LE NUOVE AZIENDE COINVOLTE NEL PROGETTO .....</b>	<b>7</b>
<b>LE AZIONI PREVISTE NELL’AMBITO DEL PROGETTO .....</b>	<b>8</b>
<b>IL CONTRIBUTO DELLE SINGOLE AZIENDE NEL PROGETTO.....</b>	<b>10</b>
ALTAIR CHIMICA SPA DI VOLTERRA.....	10
SOCIETA’ CHIMICA LARDERELLO SPA.....	13
SOCIETA’ CHIMICA LARDERELLO SPA.....	15
AUXILIUM VITAE VOLTERRA SCUOLA SUPERIORE S. ANNA.....	16
GES - GEO ENERGY SERVICE S.P.A .....	17
PILOTA DI DRONE.....	18
CGT CENTRO DI GEOTEcNOLOGIE.....	19
GRUPPO SALTECO .....	20
SMITH TOOL INTERNATIONAL ITALIA S.P.A. ....	21
MULINO D’ERA.....	22
ASSEFI.....	23
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>23</b>

## INTRODUZIONE

Ricollegandoci al progetto presentato nell'anno scolastico 2016/17 ricordiamo brevemente gli obiettivi del progetto e poi andremo a delineare le diverse attività messe in essere per l'a.s. 2017/18.

La necessità di un progetto di collaborazione fra Scuola e Impresa è molto importante; entrambe le realtà hanno al centro la *risorsa umana*, per questo devono dialogare, capirsi, lavorare assieme. Entrambi lavorano per un fine sociale: la scuola per la cultura e l'educazione alla libertà responsabile, l'azienda per la professionalità, l'occupazione e la creazione di ricchezza.

La scuola fornisce competenze ed abilità trasversali e professionali che serviranno ai giovani nell'inserimento e nella permanenza nel mercato del lavoro: deve "insegnare ad imparare", cioè imparare ad utilizzare integralmente il patrimonio individuale di conoscenze e competenze per produrre nuovo valore attraverso il lavoro.

L'impresa può esprimere alcuni importanti suggerimenti sul modo di fare scuola, che deve essere progettato, organizzato e gestito in modo da:

- promuovere l'assunzione di responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale;
- sviluppare la capacità di lavorare con gli altri attraverso metodologie di apprendimento in team;
- promuovere l'uso della conoscenza orientato al risultato, a superare le difficoltà e a risolvere i problemi;
- programmare insieme metodi e contenuti dell'insegnamento e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare (alternanza scuola lavoro, attività di laboratorio, lavoro per progetti, etc.);
- diffondere la cultura del lavoro ed il ruolo sociale dell'impresa;
- sviluppare nello studente una capacità di lettura più ampia di certi fenomeni, utili per lo sviluppo dell'impresa.

È proprio in questa prospettiva, ma soprattutto **dalla necessità di inserire nel mercato del lavoro locale persone formate secondo le necessità imprenditoriali** che è nata e si è sviluppata l'idea di realizzare presso l'I.T.C.G. Niccolini di Volterra con sez. Distaccate ITIS "A. Santucci" Pomarance e Corso Alberghiero il Progetto "Scuola e Impresa" acronimo "SEI".

## GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il suddetto Progetto con la sua programmazione sperimentale e professionalizzante di ASL (alternanza scuola lavoro) intende perseguire i seguenti **obiettivi generali**:

1. **innovare la metodologia didattica e definire un percorso concreto** in accordo con le imprese per stabilire modalità formative specifiche con lo scopo di inserire gli studenti nel mercato del lavoro
2. **inserire lo studente in un contesto tecnico scientifico** favorevole alla crescita e alla stimolazione di competenze e di curiosità scientifiche
3. aumentare le possibilità di occupazione degli studenti
4. **contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica** di cui talora è responsabile la demotivazione indotta da percorsi scolastici tradizionali in alcuni giovani più propensi alla messa a punto e alla verifica di attività e competenze in campo operativo
5. **innalzare il numero dei giovani** che conseguono un diploma per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro ma anche il numero dei giovani con continuano il percorso universitario, ma soprattutto per esprimere al massimo le potenzialità proprie di ciascuno
6. **realizzare quell'educazione alla pre-professionalità** che è tra i diritti fondamentali della persona (ciò vale per gli studenti di qualsivoglia indirizzo di studi, compresi i Licei) da intendersi come auto-orientamento, scoperta e verifica delle proprie attitudini ed autovalutazione delle proprie potenzialità
7. promuovere e sostenere le capacità dei giovani di mettere a punto un proprio progetto personale di crescita in cui la formazione della persona (*la crescita della personalità, gli apprendimenti di base, le competenze*) si coniughi con la "*spendibilità*" (*efficienza professionale, apprendimento di tecnologie, conoscenze tecniche, mobilità di ruoli*) nelle aziende o nelle realtà produttive o nel privato sociale
8. **valorizzare all'interno della scuola**, la riflessione teorica sull'esperienza compiuta sul lavoro, così da saldare i momenti formativi all'interno di un cosciente processo di autoformazione
9. **valorizzare il lavoro come luogo in cui si accompagna la produzione** con la riflessione sulla teoria appresa a scuola, tale da evitare momenti di "*spaesamento*" e sensazioni di marginalità che spesso affliggono i giovani.
10. **integrare in modo continuo ed organico** il momento della didattica con il momento dell'apprendimento fattuale nel mondo del lavoro
11. **innovare il sistema del trasferimento della conoscenza** con lo scopo di abituare il discente ad operare in maniera pratica nell'azienda
12. **modificare il paradigma dell'insegnamento tradizionale** avviando procedure di uso dei laboratori per progetti, applicati ai contesti economici locali, finalizzati all'inserimento lavorativo
13. **valorizzare il trasferimento di competenza scientifica e tecnica** fra impresa e allievi dell'Istituto Tecnico e Professionale Niccolini di Volterra
14. **valorizzare il trasferimento di competenze tecnologiche e la forma di innovazione didattica e laboratoriale** che saranno sviluppate e praticate attraverso la competenza operativa presso le imprese, ma anche attraverso corsi di formazione propedeutica al lavoro in azienda concordati con le aziende stesse, che avverranno in orario curricolare e tenuti dai docenti della scuola o dagli esperti aziendali quando sia possibile. In tal caso una parte del

budget dovrà essere impiegato per le attrezzature di laboratorio, qualora non sia possibile eseguire i laboratori propedeutici presso le aziende stesse.

15. **elaborare una metodologia di alternanza scuola- lavoro** che riesca ad ottimizzare il trasferimento partecipato delle competenze fra impresa e studente
16. **far conseguire agli studenti un diploma tecnico** con contenuti teorici più allineati alle esigenze industriali
17. **fornire una formazione tecnico pratica** caratterizzata da una migliore rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro
18. **tarare il percorso formativo in tutte le sue fasi** al fine di costruire un modello di eccellenza e una *best practice* del mondo industriale
19. **collaborare con l'istituzione scolastica preposta** per favorire un rinnovato scambio di esperienze e culture tra il mondo del lavoro e le istituzioni formative in una logica fattiva e strutturata finalizzata a integrare la formazione dei diplomati tecnici e migliorare sensibilmente la possibilità di accesso nel mondo del lavoro
20. **facilitare, attraverso la messa a punto del progetto di sperimentazione dell'ASL** anche nella modalità dell'apprendistato di alta formazione di ASL negli ultimi due anni della scuola secondaria superiore, una spendibilità piena sul mercato del lavoro dei giovani diplomati anche verso altre imprese presenti sul territorio
21. **prevedere in sequenza, dopo il conseguimento** del diploma di istruzione secondaria superiore, un eventuale successivo **contratto di apprendistato** professionalizzante per finalizzare il periodo formativo post-diploma alla **professionalizzazione aziendale**, valorizzando al massimo la formazione scolastica e il training svolto contestualmente in azienda durante l'alternanza scuola –lavoro.

Fra l'altro molte delle aziende, in seguito, citate sono disponibili ad accogliere gli studenti diplomati con contratto di apprendistato o con un contratto di 6 mesi di tirocinio previsto dal progetto Garanzia Giovani della Regione Toscana.

Inoltre, il Progetto in oggetto prevede anche la necessità, in considerazione anche della valenza sociale ed educativa della sperimentazione, di sostenere il progetto attraverso:

- l'utilizzo di misure incentivanti collegate all'assunzione
- la fruizione dei benefici contributivi durante il periodo di apprendistato, sia in alternanza scuola-lavoro che professionalizzante, con mantenimento di detti benefici anche nel biennio successivo alla prosecuzione del rapporto al termine del programma sperimentale
- la promozione di azioni per l'ottenimento di finanziamenti delle attività formative

E i seguenti obiettivi formativi:

1. **favorire la maturazione e l'autonomia dello studente** (affidabilità, responsabilità, impegno, rispetto dei ritmi, delle scadenze e dei tempi operativi, presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, capacità di valutare criticamente l'esperienza con autonomia di giudizio rispetto alle diverse situazioni di apprendimento)
2. **favorire l'acquisizione di capacità relazionali** (conoscenza di sé in rapporto agli altri per sviluppare l'autostima e la socializzazione. Adattamento alla convivenza con stili diversi di comportamento, condivisione di obiettivi).

3. **fornire elementi di orientamento personale** (consapevolezza di funzioni e ruoli nella società e nel contesto del vissuto quotidiano. Consapevolezza della logica, del ritmo e degli stili del mondo del lavoro, delle capacità richieste, umane e professionali)
4. **fornire elementi di orientamento scolastico** (rimotivazione allo studio ed approccio diverso all'apprendimento, grazie all'interazione tra momento formativo e applicativo)
5. fornire elementi di orientamento professionale (lettura del territorio per individuare le nuove professioni emergenti. Conoscenza della cultura di impresa con un diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende. Acquisizione ed incremento di competenze professionali - confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite nella scuola e le competenze richieste nel mondo del lavoro).

## GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA DEL PROGETTO

Gli elementi di innovazione metodologica attengono a:

- l'articolazione del progetto in stretto raccordo con le aziende esplodendo e differenziando le necessità organizzative di ogni singola azienda
- l'elaborazione congiunta del progetto con le imprese sia nella fase di monitoraggio che di valutazione
- la possibilità di utilizzare all'interno del percorso di ASL strumenti e modalità diverse come ad esempio: **l'Apprendistato, GiovaniSI, il Servizio Civile**, che consentiranno allo studente di avere sicuramente un **contatto diretto con il mondo del lavoro** e allo stesso tempo di **ottenere una piccola remunerazione**. Inoltre, queste modalità permetteranno allo studente un **più facile inserimento nel mondo del lavoro** e avranno **effetti positivi sia sullo studente che sull'azienda/struttura ospitante**. Infatti, la stessa avrà la possibilità di **formare lo studente a basso costo** e di **inserire una persona competente** in uno specifico settore senza dover andare a cercare altrove personale da formare e inserire
- l'obiettivo di inserire gli studenti nelle imprese verificando sia il **feedback sulla didattica** che le **necessità formative** dell'impresa stessa.

## DESTINATARI E DURATA DEL PROGETTO

Il Progetto quest'anno si rivolge a più di 200 studenti del III, IV e V anno del complesso scolastico di Pomarance e Volterra.

I suddetti studenti **saranno selezionati accuratamente dai docenti** in base ad un test di valutazione e parteciperanno allo svolgimento temporale delle fasi progettuali in modo attivo e partecipe con l'obiettivo di trasferire ai discenti sia le conoscenze organizzativo-progettuali che le conoscenze e competenze tecnico-scientifiche. Il progetto infatti, intende realizzare una metodologia organizzativa replicabile in cui tutti gli attori (enti coinvolti, docenti, imprese e studenti) potranno e dovranno diffondere e divulgare i risultati attraverso strumenti di comunicazione efficaci soprattutto nel contesto giovanile (es. i principali social network).

Per quanto riguarda la **durata**, si prevede un percorso di ASL di **200 ore** circa l'anno per attenerci a quanto previsto nella Legge 107/15 che prevede l'obbligo di introdurre l'ASL negli ultimi **3 anni** degli Istituti Tecnici ed estenderlo di un anno nei professionali prevedendo che il monte ore dei percorsi sia di almeno **400 ore nel triennio**

## LE AZIENDE COINVOLTE

Nei quattro anni di progetto sono state coinvolte quasi tutte le aziende, i professionisti e gli enti pubblici dei comuni di Pomarance, Castelnuovo di Val di Cecina e Volterra, in particolare ricordiamo Auxilium Vitae Volterra S.p.A. e Altair Chimica S.p.A. che fin da subito hanno creduto e partecipato al progetto.

## LE NUOVE AZIENDE COINVOLTE NEL PROGETTO

Abbiamo individuato, oltre alle aziende già presentate l'anno scorso le seguenti **imprese/strutture** come soggetti di eccellenza:

1. 4R srl, con sede a Saline di Volterra ed attiva nella riparazione delle reti telefoniche
2. Smith Tools International Italia S.p.A., azienda localizzata a Saline di Volterra attiva nella produzione di scalpelli per perforazioni da qualche anno all'interno del gruppo Schlumberger
3. CGT - Centro di Geotecnologie, società con sede in San Giovanni Valdarno, spin off dell'Università di Siena ha come principale attività le ricerche finalizzate, applicate e di sviluppo, consulenza scientifica e il trasferimento tecnologico alle imprese.
4. Gruppo Salteco, attiva nel settore della consulenza e produzione di attrezzature per il settore della saldatura
5. Quality Service Restaurant di Pisa, un'associazione di professionisti nel settore alberghiero e della ristorazione
6. Hotel Mulino d'Era, una realtà imprenditoriale attiva da anni nel mondo turistico alberghiero Volterrano

## LE AZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Il Progetto di ASL di natura sperimentale e professionalizzante prevede una serie di attività da realizzare in aula e in azienda.

Il Piano di Azione contiene le seguenti attività:

- selezione degli studenti motivati ed idonei al percorso di ASL che si intende realizzare (i docenti selezioneranno gli studenti tramite un test di valutazione)
- **abbinamento imprese studenti** (che verrà fatto sulla base delle conoscenze e competenze dello studente e le aspettative delle aziende)
- **predisposizione della documentazione necessaria per l'avvio dell'esperienza di ASL:** Per quanto riguarda l'avvio delle attività verrà stipulata una convenzione tra la scuola e l'azienda ospitante e predisposto il piano formativo dello studente in alternanza.
- Inoltre, per ogni studente in alternanza l'azienda individuerà il tutor aziendale che durante l'intera durata del periodo di ASL avrà il compito di presiedere all'integrazione della formazione e dell'attività didattica con l'attività lavorativa. Al tutor aziendale, in possesso di adeguata e coerente professionalità, è affidato – in conformità alle apposite convenzioni con gli istituti scolastici – il coordinamento delle diverse attività previste dal percorso formativo. Il tutor aziendale cura a titolo esemplificativo:
  - o l'accoglienza e accompagnamento all'inserimento formativo nei processi di lavoro
  - o la facilitazione e il sostegno all'apprendimento tramite i momenti dell'alternanza formativa tra teoria e pratica
  - o il monitoraggio dell'attività formativa

Acquisto materiali per le attività didattiche da svolgersi a scuola

Durante il periodo di ASL è prevista, previa verifica dell'andamento positivo del percorso formativo e professionale curricolare.

Il docente e il tutor aziendale si incontreranno periodicamente per monitorare l'andamento del percorso.

**- attività di orientamento (1/2 giornate di 2 ore ciascuna)** continuo che dovrà essere organizzato con un sistema codificato e prevedere attività di accompagnamento e di supporto per fare sviluppare e maturare la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie preferenze. L'orientamento deve essere considerato un processo non un momento. Un processo di conoscenza delle proprie inclinazioni e di informazione consapevole delle proprie traiettorie di possibilità. Se diamo allo studente un insieme di traiettorie di sviluppo possibile riusciamo a fare un buon lavoro di orientamento. Tutto il processo deve seguire una modellizzazione verificabile e tracciabile per essere ripetibile e modificabile.

Durante la fase orientativa verranno affrontate una pluralità di tematiche che vanno dalla cultura d'impresa alla conoscenza del mondo del lavoro, alle esigenze formative del territorio, agli sbocchi occupazionali coerenti con l'indirizzo di studio fino alle tecniche di comunicazione e relazione interpersonale, alle regole di comportamento comprese le norme antinfortunistiche ed assicurative, vale a dire alcune nozioni fondamentali di diritto del lavoro. Inoltre, verrà somministrato ai ragazzi un kit didattico che verrà compilato in parte in aula e in parte in azienda.

- **il tema della safety** sarà oggetto di una particolare attenzione durante l'intero svolgimento del percorso in alternanza. Verrà definito a questo scopo uno specifico percorso formativo finalizzato a costruire parallelamente al consolidamento delle discipline scolastiche, la conoscenza tecnica necessaria e la consapevolezza comportamentale orientata alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Infatti, all'interno del progetto è **previsto un seminario di circa 8 ore l'anno di formazione sul tema della safety.**

- **inserimento dello studente in azienda:** per l'inserimento in azienda si prevede in linea di massima **1/2 giorni** alla settimana di esperienza in azienda da spalmare durante l'intero anno scolastico per un totale di circa **200 ore**.

- **attività di monitoraggio** in itinere e finale di processo con particolare attenzione alla soddisfazione di allievi e aziende. Per l'appunto, verranno somministrati agli allievi e alle aziende dei questionari ad hoc

- **seminario di rielaborazione dell'esperienza di ASL (di 2 ore)** in cui si cercherà di far riflettere lo studente sull'esperienza vissuta

- **la valutazione:** tutti gli attori coinvolti nell'esperienza a titolo diretto valuteranno la sperimentazione. Verranno elaborati idonei strumenti di valutazione. Durante l'esperienza gli studenti registreranno osservazioni, riflessioni, considerazioni (quotidianamente su un "diario di bordo" e periodicamente su apposite griglie predisposte dagli insegnanti in accordo con i tutor aziendali). Il tutor esterno compilerà un foglio delle presenze in cui conteggerà le ore effettivamente svolte presso l'Ente o Azienda e al termine dell'esperienza fornirà una valutazione che attesta/certifica il raggiungimento degli obiettivi individuali. Durante l'esperienza pratica gli insegnanti del Consiglio di classe, coordinati dal docente tutor interno seguiranno gli alunni con visite agli Enti o alle Aziende. Gli studenti dovranno elaborare sintesi delle loro esperienze, confrontare gli elementi raccolti attraverso la griglia di osservazione e le annotazioni personali, compilare schede di autovalutazione, verificare la validità della preparazione scolastica rispetto all'inserimento lavorativo. I docenti in accordo con le aziende realizzeranno comunque anche prove di accertamento sul livello di acquisizione di abilità e competenze maturate durante il progetto. I docenti raccoglieranno, infine, le schede di autovalutazione, le valutazioni dei tutor esterni, il foglio presenze, i risultati emersi dalle presentazioni e discussioni con gli alunni e analizzeranno le esperienze svolte formulando un giudizio finale sulla validità dell'esperienza che comprende:

- considerazioni finali e consuntive per evidenziare le difficoltà incentrate durante la realizzazione
- valutazione individuale degli alunni
- valutazione da parte dell'azienda sul risultato predetto
- valutazione della scuola
- valutazione sulla bontà dei processi di apprendimento attivati.

- **Riconoscimento dell'attività degli studenti tramite il rilascio delle certificazioni di competenza:** l'Istituto valuterà i risultati sul piano formativo, orientativo didattico, le competenze acquisite e le abilità maturate prevedendo l'attuazione di crediti da inserire nel curriculum scolastico o da ricomprendere nella valutazione disciplinare riconoscendo alle attività svolte in alternanza un'equivalenza formativa con le attività scolastiche

- Promozione e disseminazione pubblica dei risultati del Progetto

## IL CONTRIBUTO DELLE SINGOLE AZIENDE NEL PROGETTO

Il Progetto mira a realizzare una serie di attività concordate con le aziende disponibili ad ospitare gli studenti.

Di seguito viene riportato il dettaglio di ciascuna azienda:

Denominazione azienda	<b>ALTAIR CHIMICA SPA DI VOLTERRA</b> – Via Moie Vecchie,13 – 56048 Saline di Volterra (PI)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	2+2 (+2 i ragazzi che hanno già terminato i due anni ma che devono ancora conseguire la patente di conduttore di caldaia)
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	L'intero anno scolastico a partire dal mese di <b>Settembre 2017</b>
Metodologia che si intende utilizzare	È di tipo attivo con una continua alternanza tra momenti formativi d'aula, momenti addestrativi in cantiere didattico e momenti di affiancamento presso le unità operative di appartenenza. Tutti i contenuti formativi avranno una presentazione teorica d'aula, una parte pratica durante normali attività di lavoro in affiancamento coordinata dal responsabile della risorsa. Per ogni fase è previsto un continuo e puntuale monitoraggio delle attività attraverso una valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite. Gli strumenti utilizzati sono di norma schede di rilevazione attività e schede di valutazione competenze delle conoscenze e capacità, colloqui individuali ed osservazione on the job che verranno predisposte in itinere in collaborazione con l'Istituto scolastico coinvolto. <b>Totale ore di formazione teorica: 46 ore</b> (nello specifico: <b>30 ore di lezioni teoriche</b> sulla preparazione per l'acquisizione della patente per i gas e <b>16 ore di lezione</b> sulla presentazione aziendale e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro). <b>Totale ore di formazione pratica: 154 ore</b>  Inoltre, è opportuno precisare che, gli studenti stanno andando in azienda <b>2 giorni a settimana</b>
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Nozioni di fisica, di elettrotecnica, di chimica inorganica (in particolar modo), ulteriori competenze sulla conoscenza fluido-dinamica (caratteristiche principali dei fluidi, la propagazione del calore, la velocità, le componenti delle tubazioni, le valvole automatiche, le macchine, pompe, ventilatori). Conoscenze sul funzionamento di alcune strumentazioni (manometri, termometri, strumenti di misurazione in generale), conoscenze sulle parti degli impianti, sulle apparecchiature chimiche, conoscenze sulle caratteristiche di sicurezza dei fluidi, cloro e quelli di gas tossici e dispositivi di protezione
Descrizione/Programma delle attività	Le attività saranno sia di tipo teorico che pratico. Nella parte pratica lo studente dovrà affiancare l'operatore di impianto e acquisire una infarinatura teorica. L'azienda offre agli studenti la possibilità di realizzare 2 percorsi di ASL differenti finalizzati all'acquisizione di due diverse patenti: 1) la patente per uso e manipolazione di gas tossici (Cloro) nell'ambito del percorso di

	<p>ASL di 200 ore</p> <p>2) la patente di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore relativo al 3° grado tramite un tirocinio di 180 giornate lavorative da spalmare nei 2 anni scolastici</p>
Obiettivo finale	<p>È quello di fornire agli studenti una preparazione tecnica adeguata necessaria per il sostenimento dell'esame per ottenere il rilascio delle 2 patenti e tutte le conoscenze tecnico-legislative richieste per lavorare in sicurezza con l'utilizzo di gas tossici ovvero la legislazione in materia, le caratteristiche dei singoli gas e le azioni sull'organismo nonché i mezzi di protezione e di prevenzione, ecc.. Inoltre, si cercherà di far acquisire allo studente le capacità operative e le abilità pratiche relative a: combustibili utilizzati, combustione, controlli della combustione, tipologie di generatori a vapore, accessori di generatori a vapore, caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e del suo trattamento.</p> <p>Infine è quello di fornire ulteriori competenze: in materia di sicurezza sul lavoro, la disciplina del rapporto di lavoro, relazionali: team working e problem solving, strumenti e supporti informatici, buone capacità di analisi</p>

Ulteriori informazioni:

Come si evince dalla tabella sopra riportata, l'Altair Chimica di Saline di Volterra offre agli studenti la possibilità di realizzare 2 percorsi di ASL differenti finalizzati all'acquisizione di due diverse patenti:

- 1) la **patente per uso e manipolazione di gas tossici** (Cloro) nell'ambito del percorso di ASL di 200 ore
- 2) la **patente di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore** relativo al 3° grado tramite un tirocinio di 180 giornate lavorative da spalmare nei 2 anni scolastici.

Naturalmente, sarà cura della suddetta azienda fornire la preparazione teorica e pratica necessaria per il superamento dell'esame. Mentre, il rilascio delle due patenti verrà effettuato da enti esterni. Per quanto riguarda il patentino per uso e manipolazione di gas tossici viene rilasciato dal Comune di residenza solo dopo aver svolto l'esame presso l'Azienda USL di Firenze. Requisito indispensabile per l'acquisizione della patente per uso e manipolazione di gas tossici (Cloro) è l'idoneità fisica (ottima capacità visiva).

Mentre, per quanto riguarda la patente delle caldaie ovvero per la conduzione di generatori di vapore relativo al 3° grado anche detta patente delle caldaie viene rilasciata dalla Direzione Territoriale Provinciale dove viene anche svolto l'esame. Questa patente abilita alla conduzione di generatori di vapore di qualsiasi tipo con producibilità fino a 3t/h di vapore. Il candidato deve avere 18 anni, però può iniziare il tirocinio anche prima e concluderlo entro i 18 anni. Il tirocinio è lungo e sono richieste 180 giornate lavorative presso un generatore di vapore di oltre 1 t/h di vapore o di superficie di riscaldamento di almeno 30 mq. Naturalmente, sostenendo l'esame con esito positivo, si può ottenere il rilascio della patente e la certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda la parte teorica, l'azienda metterà a disposizione degli studenti in modalità gratuita i libri di testo con il programma di studio necessario per il conseguimento delle 2 patenti.

Mentre, andrà approfondita a scuola nell'ambito dei programmi curricolari la parte relativa alle varie tipologie di gas tossici oppure elementi di fisica per la combustione o il comportamento di quelle relative agli elementi fisici che entrano in questione, pressione, ecc.

Per quanto riguarda la parte operativa, l'Altair Chimica si è resa disponibile a prendere per il primo anno 2 ragazzi in azienda, definendo insieme un percorso di ASL di 200 ore l'anno. Nello specifico, gli studenti andranno in azienda 2 giorni a settimana durante l'intero anno.

Per quanto riguarda la formazione teorica in azienda, gli studenti avranno a loro disposizione 16 ore di formazione sulla presentazione dell'azienda e sulla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre avranno la possibilità di seguire in modalità gratuita 30 ore di corso teorico aziendale utile per la preparazione all'esame per l'abilitazione della patente per uso e manipolazione dei gas tossici (cloro).

In più, gli studenti avranno a loro disposizione i dispositivi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, degli armadietti per custodire i loro oggetti.

Per di più, potranno usufruire gratuitamente della mensa aziendale e della doccia. Per quanto riguarda la parte pratica, gli studenti dovranno affiancare l'operatore di impianto e acquisire una infarinatura teorica. Per quanto riguarda l'attività di affiancamento vuol dire stare con il conduttore e osservare tutte le sue azioni. Naturalmente, se il conduttore lo ritiene opportuno può fare eseguire le attività anche agli studenti.

Il costo delle patenti sarà a carico della scuola.

Infine, si precisa che ogni 5 anni i patentini andranno rinnovati senza dover sostenere l'esame.

Denominazione azienda	<b>SOCIETA' CHIMICA LARDERELLO SPA (SCL)</b> – Piazza Leopolda,2 – 56044 Larderello (PI)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	Un primo incontro destinato a dare informazioni generali sull'azienda, le sue produzioni e sui comportamenti da tenere sull'impianto sarà rivolto a tutti gli studenti dei II e III. Una seconda fase di approfondimento sulla chimica da effettuarsi nei locali della scuola. Una terza fase in cui la SCL ospiterà 5/6 ragazzi in alternanza scuola e impresa all'interno dei laboratori aziendali
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	Seconda metà di gennaio l'incontro in azienda con tutti gli studenti Gennaio – Febbraio approfondimento teorico di chimica rivolto alle classi III (nei locali della scuola, sia teorico che pratico da tenersi nel pomeriggio, rivolto a tutta la classi III) Febbraio – Aprile attività di alternanza (impegno ipotizzato 3 giorni)
Metodologia che si intende utilizzare	È di tipo attivo con esperienze in azienda; dopo aver seguito un corso di chimica e fisica, particolarmente rivolto ai processi presenti nella realtà dell'azienda, i ragazzi eseguiranno attività laboratoriale ed in campo per campionamenti e titolazioni.  Per ogni fase è previsto un continuo e puntuale monitoraggio delle attività attraverso una valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite. Gli strumenti utilizzati sono di norma schede di rilevazione attività e schede di valutazione competenze delle conoscenze e capacità, colloqui individuali ed osservazione on the job.
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Conoscenze e competenze di chimica rivolte soprattutto ai sistemi di campionamento e titolazione. Comportamento da adottare all'interno di un laboratorio chimico Come leggere le schede di sicurezza dei prodotti
Descrizione/Programma delle attività	Riportiamo di seguito la programmazione delle lezioni teoriche di fisica e chimica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto di densità</li> <li>- stati di aggregazione della materia e cambiamenti di stato</li> <li>- fluidi, pressione, leggi dei gas perfetti</li> <li>- calore</li> <li>- nomenclatura IUPAC e tradizionale</li> <li>- miscugli e metodi di separazione</li> <li>- soluzioni e loro concentrazione</li> <li>- acidi e basi e loro reazioni</li> <li>- pH e metodi di misura</li> <li>- titolazioni</li> <li>- conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche</li> <li>- elettrolisi e galvanostegia</li> </ul> <p>Il programma dell'attività in azienda sarà il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza in fabbrica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle materie prime di uso più frequenti e di maggiore criticità</li> <li>• Nozioni sui processi di base (es. dissoluzione, reazione acido-base, depurazione, cristallizzazione, separazione, essiccamento)</li> <li>• Caratteristiche dei prodotti finiti e loro pericolosità</li> <li>• Preparazione di:</li> <li>• Soluzione di acido cloridrico 1M e sua normalizzazione             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ soluzione di sodio idrossido 1M e sua normalizzazione</li> <li>▪ soluzione di arancio metile come indicatore</li> <li>▪ soluzione di fenolftaleina come indicatore</li> </ul> </li> <li>• Misure di pH</li> <li>• titolazione acido forte base forte (con indicatori e potenziometrica)</li> </ul>
<p>Obiettivo finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- far conoscere al ragazzo l'organizzazione di un'azienda chimica, le sue varie funzioni aziendali e far capire il modo in cui la chimica entra nell'attività industriale e viene effettivamente gestita</li> <li>- orientare il proprio corso di studi in base all'area in cui si vorrebbe andare a lavorare</li> <li>- sviluppare competenze in ambiti di notevole interesse industriale, ma che non sono trattati adeguatamente negli insegnamenti scolastici</li> <li>- permettere al ragazzo di farsi conoscere da un'azienda che potrà in futuro avere esigenza di assumerlo in qualità di giovane già formato</li> <li>- perfezionare la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di una altra lingua straniera dato che l'industria chimica italiana è fortemente esportatrice</li> <li>- integrare le competenze chimiche con le conoscenze di ordine giuridico, procedurale ed economico</li> <li>- intervenire in autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo in rapporto ai diversi ambiti di esercizio, al presidio del processo di produzione automatizzato attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa delle lavorazioni, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relativa alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri</li> <li>- identificare le situazioni di rischio potenziale per la salute, la sicurezza e l'ambiente promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione,</li> <li>- saper condurre impianti automatizzati</li> <li>- provvedere alla verifica e controllo del funzionamento di impianti automatizzati, effettuando interventi di cura, assistenza e ripristino</li> <li>- acquisire una certificazione delle conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro</li> </ul>

Progetto Scuola E Impresa – SEI: Proposte per la quarta annualità

Denominazione azienda	<b>SOCIETA' CHIMICA LARDERELLO SPA (SCL)</b> – Piazza Leopolda,2 – 56044 Larderello (PI)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	2
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	Febbraio– Agosto
Metodologia che si intende utilizzare	È di tipo attivo con una continua alternanza tra momenti formativi d'aula, momenti addestrativi in azienda. La verifica verrà fatta sugli elaborati prodotti in azienda. Totale ore di formazione teorica: circa 20 ore. Totale ore di formazione pratica: circa 120 ore
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Saper <b>rilevare e rappresentare</b> P&I, Schemi elettrici e componenti meccanici Saper <b>disegnare</b> mediante strumenti software ( <b>CAD 2D e 3D</b> ) P&I, Schemi elettrici e componenti meccanici
Descrizione/Programma delle attività	I ragazzi dovranno seguire un corso in cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i componenti principali presenti in un impianto industriale (sensori ed attuatori più comuni)</li> <li>- conoscere i sistemi di identificazione dei componenti (TAG)</li> <li>- imparare ad eseguire un semplice rilievo di un impianto (centrale termica della scuola, o se disponibile della GES)</li> <li>- imparare a disegnare i P&amp;I</li> <li>- saper disegnare componenti meccanici in 3D</li> </ul>
Obiettivo finale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper effettuare rilievi sull'impianto</li> <li>– Saper disegnare componenti meccaniche</li> <li>– Saper disegnare P&amp;I</li> <li>– Saper disegnare schemi elettrici</li> </ul>

Denominazione azienda	<i>AUXILIUM VITAE VOLTERRA SCUOLA SUPERIORE S. ANNA</i> – Borgo San Lazzaro, 5 – 56048 Volterra (PI)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) stage estivi dell'ITIS e del Commerciale</li> <li>2) stage in affiancamento ai ragazzi, ex diplomati, che per Auxilium verificano la strumentazione e le apparecchiature in dotazione alla stessa</li> </ol>
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	<p>Estivo giugno - luglio per la prima attività</p> <p>Da settembre 2017 per la seconda attività</p>
Metodologia che si intende utilizzare	<p>In tutte e due le attività sono previsti continua alternanza tra momenti formativi d'aula, momenti addestrativi in cantiere didattico e momenti di affiancamento presso le unità operative di appartenenza. Tutti i contenuti formativi avranno una presentazione teorica d'aula, una parte pratica durante normali attività di lavoro in affiancamento coordinata dal responsabile della risorsa. Per ogni fase è previsto un continuo e puntuale monitoraggio delle attività attraverso una valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite. Gli strumenti utilizzati sono di norma schede di rilevazione attività e schede di valutazione competenze delle conoscenze e capacità, colloqui individuali ed osservazione on the job che verranno predisposte in itinere in collaborazione con l'Istituto scolastico coinvolto.</p>
Descrizione/ Programma delle attività	<p>I ragazzi si occuperanno della gestione e della manutenzione degli strumenti medicali e della parte amministrativa. Il percorso prevede una impostazione teorica e una impostazione pratica per cui nello specifico: delle lezioni frontali e delle esercitazioni tecnico-pratiche che permetteranno agli studenti di prendere confidenza con le strumentazioni.</p> <p>Naturalmente, si cercherà di lasciare più spazio possibile alla parte pratica.</p>
Obiettivo finale	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire tutte le competenze e conoscenze sulla manutenzione correttiva e preventiva</li> <li>-Perfezionare le conoscenze dell'elettronica di base fino a tutta la componentistica elettronica, dalla meccanica generica fino a quella più particolare e specifica di ogni apparecchiatura data la vastità di tipologie di apparecchiature con cui entreranno in contatto</li> <li>-Essere in grado di intervenire nelle problematiche relative al funzionamento delle apparecchiature elettromedicali, con la pianificazione delle attività di manutenzione e degli interventi di correzione e regolazione</li> <li>-Assistere il personale quando si presenta un problema e trasferire le conoscenze nei momenti di introduzione, modifiche e innovazione delle apparecchiature di analisi e delle attrezzature automatizzate</li> <li>-Saper gestire le situazioni di emergenza</li> <li>-Acquisire competenze in materia di sicurezza sul lavoro</li> </ul>

Progetto Scuola E Impresa – SEI: Proposte per la quarta annualità

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire le competenze relazionali: team working e problem solving</li> <li>-Perfezionare le competenze sugli strumenti e supporti informatici</li> <li>-Acquisire la certificazione delle conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro</li> </ul>
--	--

Denominazione azienda	<b>GES - Geo Energy Service S.P.A.</b> Strada Statale N. 439 56045 Pomarance (Pi)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	Da definire
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	Dicembre 2017 –settembre 2018
Metodologia che si intende utilizzare	Una parte della formazione utile per il lavoro in azienda relativo all’automazione e controllo degli impianti verrà fatto a scuola poiché l’azienda ha richiesto esplicitamente che gli studenti abbiano conoscenza specifica sulla programmazione di PLC SIEMENS finalizzata all’automazione ed al telecontrollo delle centrali di teleriscaldamento.
Conoscenze/competenze richieste dall’azienda	Conoscenza delle reti di teleriscaldamento e del funzionamento dei suoi principali componenti. Conoscenza dei principali sensori e trasduttori presenti in un impianto di teleriscaldamento. Conoscenza sul funzionamento e programmazione dei PLC SIEMENS
Descrizione/Programma delle attività	Le attività inizierà con una formazione teorico/pratico in aula in cui lo studente dovrà imparare ad utilizzare il PLC, completo di HMI, a banco Nella seconda parte lo studente eseguirà delle ore di stages sull’impianto per conoscere i sistemi adottati dall’azienda nelle proprie centrali Alcuni studenti, soprattutto nel periodo estivo affiancheranno gli operatori aziendali nella loro attività quotidiana.
Obiettivo finale	E’ quello di fornire agli studenti una preparazione tecnica adeguata necessaria per la programmazione di PLC con ingressi ed uscite sia analogiche che digitali completo di HMI

Denominazione attività	<i>Pilota di Drone</i>
Studenti coinvolti	26
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	Gennaio 2017 – Luglio 2017
Metodologia che si intende utilizzare	Lezioni teoriche finalizzate al conseguimento della patente di drone riconosciute da ENAC
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Conoscenze di fisica di base
Descrizione/Programma delle attività	<p>Il corso vedrà una prima parte teorica all'interno della scuola con esperti esterni che possano dare una formazione per piloti. Successivamente verrà effettuata una giornata di pratica alla fine della quale i ragazzi avranno acquisito le conoscenze delle problematiche legate al volo dei DRONI.</p> <p>Sostanzialmente il DRONE ha la possibilità di portare in volo attrezzature specifiche attraverso le quali si svolge la professione, si coglie dall'alto immagini e prospettive impossibili da visualizzare da terra, con costi minori rispetto a un velivolo convenzionale, aereo o elicottero che sia. Il connubio DRONE e strumento specifico da risultati unici permettendo di risparmiare sia in termini d'investimento sia in termini gestionali.</p> <p>Il DRONE, il nuovo modo di interpretare il volo, tra passione, opportunità e futuro, ed effettua compiti e missioni in maniera sicura e affidabile.</p>
Obiettivo finale	E' quello far conseguire l'attestato della teoria per la patente di pilota di drone riconosciuto da ENAC.

Denominazione azienda	<i>CGT Centro di GeoTecnologie</i> Via Vetri Vecchi n°34 52027 San Giovanni Valdarno (AR) Sito <a href="http://www.geotecnologie.unisi.it">http://www.geotecnologie.unisi.it</a>
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	40
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	Gennaio 2018 – Luglio 2018
Metodologia che si intende utilizzare	Lezioni teoriche e pratiche fornite dagli esperti aziendali finalizzate a istruire tecnici esperti di <b>FOTOGRAMMETRIA</b> . Per questo verranno eseguiti corsi finalizzati a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. basi di pilotaggio di DRONI</li> <li>2. Impostazione tracciati automatici</li> <li>3. Rilievo fotogrammetrico ed elaborazione dei risultati</li> <li>4. Restituzione delle informazioni elaborate</li> </ol>
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Conoscenze di fisica e di robotica /domotica
Descrizione/Programma delle attività	L'attività sarà quella della progettazione di un rilievo fotogrammetrico, l'esecuzione dello stesso e successivamente il rilievo dei dati acquisiti con software specialistici in modo da restituire i dati in formati utili per successive elaborazione con i software standard utilizzati dagli studi tecnici.
Obiettivo finale	E' quello di fornire agli studenti una preparazione tecnica adeguata per eseguire i rilievi fotogrammetrici

Denominazione azienda	<b>GRUPPO SALTECO</b> S.P. Rivoltana 35 20096 Limite di Pioltello (MI) Telefono : +39 02/92.686.1 Fax: +39 02/92.686.626 e-mail: <a href="mailto:info@grupposalteco.it">info@grupposalteco.it</a>
Attività	CORSO PER SALDATORE (Citoflex, Basico e TIG)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	Da definire
Periodo di realizzazione del percorso	Gennaio 2018 – Luglio 2018
Metodologia che si intende utilizzare	Il corso si terrà nella sede della scuola dove si prevede di allestire un laboratorio dedicato.  Dopo una parte teorica tenuta dai docenti della scuola intervallati da lezioni tenute dagli esperti della SALTECO si procederà con una corposa attività pratica tesa a far acquisire la necessaria manualità nella saldatura
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Basi di Materiali e tecnologie
Descrizione/Programma delle attività	Il corso vedrà una prima parte teorica all'interno della scuola con esperti interni ed esterni. La formazione inizialmente sarà mirata a dare la conoscenza sui materiali e le tecniche e le tecnologie per la saldatura, le WPS etc. Il corso terminerà con un corposa attività pratica
Obiettivo finale	E' quello di fornire agli studenti una preparazione tecnica adeguata nell'ambito della saldatura, in modo che una volta assunti all'azienda non resterà che fargli saldare dei provini da mandare ad analizzare per fargli ottenere il patentino di saldatore

La scuola intende, tramite la sua agenzia formativa, intende acquisire internamente e competenze per poter erogare questi corsi per riproporli sia agli studenti che agli esterni.

Progetto Scuola E Impresa – SEI: Proposte per la quarta annualità

Denominazione azienda	<i>SMITH TOOL INTERNATIONAL ITALIA S.p.A.</i> Via Traversa 50. Saline 56048 VOLTERRA (PI)
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	4
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	settembre 2017 – agosto 2018
Metodologia che si intende utilizzare	I ragazzi andranno in azienda ad affiancamento ad esperti di settore; in particolare si prevede di coinvolgere 4 settori aziendali: 1) Qualità 2) Ambiente e Rischio Chimico 3) Ufficio tecnico 4) Produzione
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Conoscenze di Chimica e Fisica, di Autocad (2D e 3D)
Descrizione/Programma delle attività	Affiancamento ad esperti di settore negli ambiti specificati
Obiettivo finale	E' quello di fornire agli studenti una preparazione tecnica adeguata, approfondimenti nei vari settori ed orientarli per la futura attività lavorativa.

Denominazione azienda	<b>MULINO D'ERA</b> km 6.4, SR439dir, 56048 Volterra PI T. +39 0588 33220
Disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in ASL	25, classe III
Periodo di realizzazione del percorso di ASL	Novembre 2017 – Maggio 2018
Metodologia che si intende utilizzare	Il corso si terrà nell'albergo ristorante Mulino D'Era nel giorno di chiusura. I ragazzi accompagnati da due tutor garantiranno l'apertura al pubblico la struttura erogando i normali servizi: Albergo, Bar e Ristorante
Conoscenze/competenze richieste dall'azienda	Conoscenze sui servizi sala bar, accoglienza e ristorazione
Descrizione/Programma delle attività	La formazione in situazione è mirata ad approfondire le competenze del settore servizi enogastronomici e di accoglienza turistica attraverso lo svolgimento di compiti di realtà.  La classe coinvolta è la terza che quindi, grazie al normale percorso di studi, ha già le conoscenze teoriche e le abilità pratiche per svolgere i servizi richiesti.
Obiettivo finale	E' quello di conseguire le tre qualifiche triennali corrispondenti alle figure regionali: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione e distribuzione di pietanze e bevande</li> <li>2. Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti</li> <li>3. Tecnico dell'analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della perizia di trascrizione in ambito forense</li> </ol>

La collaborazione con **CONFEDILIZIA** si è concretizzata con l'inizio del primo corso per **amministratore di condominio** (progettualità della seconda annualità).

Il progetto dovrebbe entrare a regime nei prossimi anni con il corso distribuito su due annualità; i ragazzi dovranno frequentare 38 ore in IV e 38 ore in V. Nell'ultimo anno dovranno anche sostenere l'esame finale riconosciuto dal ministero.

**ASSEFI** ha realizzato, e si propone per realizzarlo anche a fine del prossimo anno, un corso sull'**autoimprenditorialità** per l'avviamento ai ragazzi patentati (amministratori di condominio, piloti di droni, tecnici per le manutenzioni delle apparecchiature biomedicali) a costituire un'impresa.

La **scuola**, inoltre, organizza per la formazione complessiva degli studenti:

1. Corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo) per il conseguimento delle certificazioni di livello B1 e B2 (o equivalenti)
2. Corsi di informatica (ECDL, CISCO, etc) finalizzati al conseguimento delle relative patenti europee
3. Corsi di CAD (disegno assistito al computer) 2D e 3D
4. Corsi di prototipazione veloce mediante l'utilizzo della stampante 3D
5. Corso di Bioarchitettura e di Bioedilizia

Per la **scuola alberghiera** inizieranno a breve i lavori per la realizzazione di laboratorio ristorante bar all'interno della scuola in modo che gli studenti possano acquisire mediante l'apprendimento in situazione le competenze relative alla loro professione.

## CONCLUSIONI

La finalità complessiva del suddetto Progetto è quella di creare agli allievi le opportunità per un inserimento professionale più qualificato che possa esplicitarsi nella scelta tra più alternative lavorative, lasciando ai giovani l'individuazione di quella più congruente alle proprie aspirazioni, quindi il percorso di formazione professionale proposto deve essere interpretato come un credito formativo che in aggiunta alla già esistente preparazione scolastica aiuta gli allievi nel percorso di rafforzamento della propria identità professionale.

Nel percorso formativo gli studenti avranno la possibilità di approfondire diverse tematiche e di acquisire le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere i problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione). Si tratta di argomenti le cui basi sono presenti nei programmi curriculari, ma che nell'ambito di questo percorso di formazione attraverso anche la docenza di consulenti aziendali che si confronteranno e integreranno costruttivamente con gli interessati della scuola, appariranno sicuramente più finalizzati alla realtà lavorativa e permetteranno agli allievi una preparazione più accurata e qualificante. Alla fine i giovani avranno le potenzialità di inserirsi nelle attività aziendali preposte alla gestione dell'attività produttiva e l'esperienza in azienda sarà una importante occasione per farsi conoscere dalle realtà industriali del territorio che vorranno collaborare.

## Progetto Scuola E Impresa – SEI: Proposte per la quarta annualità

L'aspettativa è di ottenere risultati estremamente positivi soprattutto per i giovani allievi coinvolti e una buona ricaduta motivazionale sull'intera utenza scolastica.

In allegato il budget del progetto

Il dirigente scolastico  
Ester Balducci